

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 12.03.2026

N.43/p/26

Oggetto: Ricerca di mercato per vendita di rottami in acciaio e rottami ferrosi derivanti dai cantieri del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana finanziati con fondi FSC – D.R. n. 55729/GRFVG 14.11.2024 per il biennio 2026 - 2028: Aggiudicazione
Ditta CORTE SPA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che tra gli scarti prodotti in maniera continuativa dall'attività propria del Consorzio vi sono rottami di ferro e acciaio;

EVIDENZIATA la necessità di provvedere allo smaltimento degli stessi rottami in argomento ai fini del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e smi;

RILEVATO che, nel caso dei rifiuti costituiti da rottami di ferro e acciaio, tali beni hanno un valore di mercato quotato;

VISTE le quotazioni bimensili del listino ASSOFERMET che costituiscono riferimento di mercato anche per i rifiuti;

RILEVATO l'interesse di procedere alla vendita di detti rifiuti e contestuale smaltimento;

RILEVATO che il Consorzio è tenuto al rispetto della normativa nazionale e comunitari a in tema di gestione dei rifiuti speciali prodotti dalla propria attività;

RILEVATO, altresì, che, in linea con le recenti direttive comunitarie sull'economia circolare, il Consorzio ritiene di avviare prioritariamente al recupero i propri rifiuti;

EVIDENZIATO che una corretta gestione dei rifiuti impone in primis la necessità di rivolgersi ad operatori del settore autorizzati sia per la fase di raccolta e trasporto che per la successiva fase di recupero degli stessi;

VISTO il Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. e i. con particolare riferimento alla Parte IV;

ACCERTATO che la presente procedura non comporta oneri a carico del Consorzio;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di una procedura di vendita per individuare la migliore offerta;

VISTO l'allegato avviso, acquisito agli atti consortili al protocollo n. 870 dd. 03.02.2026, contenente i criteri e le modalità di presentazione dell'offerta e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

RITENUTO di procedere, per ragioni di trasparenza alla massima diffusione della volontà di vendita consortile per permettere a tutti i potenzialmente interessati all'acquisto di conoscere le condizioni di vendita ed eventualmente presentare offerta;

VISTA la pubblicazione dell'avviso stesso sul sito consortile il giorno 03.02.2026 che prevedeva il termine di presentazione delle offerte entro il 17.02.2026 alle ore 13.00;

VISTE le offerte pervenute entro la scadenza di presentazione delle stesse;

VISTA la Delibera presidenziale numero n. 39/p/26 di data 10.03.2026 di nomina della commissione di gara nelle seguenti persone ing. Alessandra Tonelli, ing. Daniele Bosca e dr. Stefano Franceschetti, dipendenti del Consorzio;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice dd. 11.03.2026 acquisito al protocollo consortile n. 2440 nel quale, dal confronto delle offerte (secondo le modalità contenute nel bando, la stessa Commissione propone quale aggiudicatario la ditta CORTE SPA con sede legale a Tavagnacco (UD) in Via Paderno, 3 e codice fiscale 00987890308;

RAVISATA l'urgenza del presente provvedimento per poter procedere con la vendita dei beni in argomento;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTI gli artt. 14 comma 3 lett. m) e 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

DELIBERA

- di procedere all'aggiudicazione della vendita di rifiuti vendita di rottami in acciaio e rottami ferrosi derivanti dai cantieri del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana finanziati con fondi FSC – D.R. n. 55729/GRFVG 14.11.2024 per il biennio 2026 – 2028, alla ditta CORTE SPA con sede legale a Tavagnacco (UD) in Via Paderno 3, C:F.00987890308, alle condizioni di vendita da essa offerte nella propria offerta acquisita a protocollo consortile n. 1538 del 17.02.2026;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 17.03.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 24.03.2026
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.03.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)